



**AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE**



Prot. n.

Palermo, 9 ottobre 1961
VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253.305

**2° PREMIO INTERNAZIONALE
FOLKLORISTICO "GIUSEPPE PITRÈ,"**

Al Signor Presidente e
ai Sigg. Consiglieri della
Azienda Autonoma di Turismo
P A L E R M O

Illustri colleghi,

per portare un contributo all'esame dei modi più produttivi della utilizzazione dell'avanzo finanziario al 31.12.60 mi premetto presentare Loro il testo di un progetto dei Proff. Giuseppe Cocchiara e Luigi Epifanio relativo alla istituzione nella Favorita di un Museo Etnografico all'aperto.

Premesso che mi parrebbe più opportuna la denominazione "Villaggio del Popolo Siciliano", anche per un più materiale riferimento ai "Pueblo Español" che stanno avendo tanta fortuna in Spagna, soprattutto quello di Barcellona nel Parco di Montiuich, mi permetto suggerire che nel complesso edilizio di cui al progetto possano trovare posto anche attività commerciali e artigianali connesse col turismo e col folklore siciliano affinché il Villaggio stesso possa rappresentare un incentivo allo sviluppo di attività economiche che minacciano di spegnersi con pericolo per maestranze che sono ad esse affezionate da tradizioni familiari, talvolta secolari.

Coi più cordiali saluti.

Gaetano Falzone



**AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE**



Prot. n.

Palermo, 9 ottobre 1961
VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253.305

**2° PREMIO INTERNAZIONALE
FOLKLORISTICO "GIUSEPPE PITRÈ,,**

Al Signor Presidente e
ai Sigg. Consiglieri della
Azienda Autonoma di Turismo
P A L E R M O

Illustri colleghi,

per portare un contributo all'esame dei modi più produttivi della utilizzazione dell'avanzo finanziario al 31.12.60 mi permetto presentare Loro il testo di un progetto dei Proff. Giuseppe Cocchiara e Luigi Epifanio relativo alla istituzione nella Favorita di un Museo Etnografico all'aperto.

Premesso che mi parrebbe più opportuna la denominazione "Villaggio del Popolo Siciliano", anche per un più materiale riferimento ai "Pueblo Español" che stanno avendo tanta fortuna in Spagna, soprattutto quello di Barcellona nel Parco di Montiuich, mi permetto suggerire che nel complesso edilizio di cui al progetto possano trovare posto anche attività commerciali e artigianali connesse col turismo e col folklore siciliano affinché il Villaggio stesso possa rappresentare un incentivo allo sviluppo di attività economiche che minacciano di spegnersi con pericolo per maestranze che sono ad esse affezionate da tradizioni familiari, talvolta secolari.

Coi più cordiali saluti.

Gaetano Falzone



**AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE**



Prot. n.

Palermo,
VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253.305

**2° PREMIO INTERNAZIONALE
FOLKLORISTICO "GIUSEPPE PITRÈ",**

**PROGETTO DI UN MUSEO ETNOGRAFICO SICILIANO
ALL'APERTO DA SORGERE IN PALERMO NEL PARCO
DELLA FAVORITA**

I Proff. Giuseppe Cecchiara e Luigi Epifanio si permettono di sottoporre un progetto per la sistemazione e l'impianto di un Museo Etnografico Siciliano all'aperto da sorgere nel Parco della Favorita e precisamente nella zona adiacente all'attuale Museo Etnografico Pitre. La creazione di tale Museo all'aperto (il quale verrebbe ad assorbire le raccolte esistenti) costituirebbe indubbiamente non solo un centro turistico di non comune interesse per la Sicilia, ma darebbe vita a un istituto scientifico il primo del genere in Italia, degno di rappresentare la ricca e smagliante vita del folklore siciliano e al tempo stesso la tradizione nobilissima che ebbe nel Pitre il suo più grande Maestro.

Uno degli interessi più vivi che attira gli stranieri verso la nostra terra è costituito appunto dal folklore. Lo attesta il numero straordinario di visitatori che ha attualmente il Museo Pitre, malgrado la sua organizzazione di carattere provvisorio in locali inadatti e insufficienti, e malgrado la povertà dei suoi materiali. E' bene quindi che la Sicilia abbia una sua grande casa la quale dia a tutti gli studiosi la possibilità di potere immediatamente prendere contatto con le sue molteplici manifestazioni di

✓.



**AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE**



Prot. n.

Palermo,
VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253.305

**2° PREMIO INTERNAZIONALE
FOLKLORISTICO "GIUSEPPE PITRÈ,,**

- 2 -

vita popolare, tanto più che esse si documentano i rapporti fra occidente e oriente, dimostrandoci quale posto abbia la Sicilia della diffusione del folklore europeo. La creazione dei musei all'aperto è stata fino a qualche tempo fa una prerogativa dei paesi nordici. E' noto infatti, ad es., quale importanza essi abbiano nella Svezia dove ne esistono ben centocinquanta, il più importante dei quali è il famoso Schansen. Anche nei paesi latini, però, tale tradizione va affermandosi con crescente interesse. Esempio: il Museo del popolo spagnuolo che sorge a Barcellona. Altri musei del genere sono in costruzione della Scozia e nella Bretagna.

Il museo all'aperto obbedisce a una esigenza che si va facendo sempre più viva nella coscienza culturale europea. Si tratta di dare vita alla vita di un popolo. I musei, per quanto bene organizzati, finiscono con l'imbalsamare gli oggetti che raccolgono. E ciò avviene soprattutto per gli oggetti di folklore. Si aggiunga che non è certo attraverso la fotografia che si può documentare uno dei più importanti di questi aspetti: l'architettura rustica. Quando invece un museo è costituito da diverse costruzioni, ciascuna delle quali riproduce nelle sue essenziali caratteristiche gli impianti tipici delle diverse regioni, soltanto allora il museo diventa una cosa viva. Si crea, in sostanza, un villaggio, dove su un percorso naturale, si sviluppa una serie di costruzioni riproducenti antiche abitazioni (e si pensi a proposito quale importanza ha, da noi, l'architettura rustica) e impianti di carattere comunitario (chiese, teatri, botteghe, ecc.)

In tale modo la vita del popolo siciliano sarebbe vista

./.



**AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE**



Prot. n.

Palermo,
VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253.305

**2° PREMIO INTERNAZIONALE
FOLKLORISTICO "GIUSEPPE PITRÈ,,**

- 3 -

sotto una luce diversa. Pur essendo gli oggetti raccolti in un Museo Etnografico documenti parlanti dei costumi e delle vite del popolo, non c'è dubbio, tuttavia, che non possa esservi sapienza di disposizione, la quale riesca a conferire loro quell'aspetto di vita palpitante che invece acquistano quando sono posti nell'ambiente particolare per il quale furono creati.

A Stoccolma il Museo all'aperto è situato in un magnifico parco che sovrasta la città; a Palermo l'ubicazione che spontaneamente si offre è quella della Favorita, e precisamente nelle adiacenze dell'attuale sede usufruendo così di una zona suggestiva, ricca di vegetazione, varia ed adatta allo scopo.

Si immagini un piccolo borgo che raccolga un certo numero di costruzioni di particolare destinazione disposte secondo un piano che si adagi su uno schema tradizionale dei nostri villaggi.

Ogni costruzione in esso riproduce fedelmente all'esterno e all'interno, nell'architettura e nell'arredamento, un caratteristico edificio popolare. Ha come scenario di fondo il Monte Pellegrino, non nel suo profilo più comune, che siamo abituati a vedere associato al panorama di Palermo, ma nella selaggia e nuda sagoma che segue lo svolgersi della Favorita e che caratterizza nel suo aspetto un po' tutte le montagne dell'isola. E' circondato quasi per intero dalle vecchie piante del Parco; ma può avere da qualche lato un tratto incoltivato che ricordi l'inizio, l'aprirsi della distesa del feudo.

Su una breva piazza dominata dalla piccola Chiesa campe-

✓.



**AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE**



Prot. n.

Palermo,
VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253.305

**2° PREMIO INTERNAZIONALE
FOLKLORISTICO "GIUSEPPE PITRÈ,,**

- 4 -

stre (abbiamo una serie di interessanti esemplari) sorgono varie casette: quale riprodotte un modello di Altofonte o di Ciaculli dalla agile scala esterna a svolta, quale la bella casa, con loggia, di Alcamo o quella di Giradini, dall'aperto Solarium su portico, e un esemplare delle case di Ustica o di Salina dai semplici volumi e dal gaio pergolato su lunga teoria di palastri; o l'accidentato svolgersi di una casetta di Raitano, o il circospetto chiuso esterno di una casa Ericina contrastante con il ridente fiorito cortine. E, all'ingresso del borgo, la cappelletta di Lipari con la sua grande croce di legno.

Abbiamo richiamato qui, perchè sono quelli che più vivi ci balsano alla memoria, alcuni dei tipi studiati.

E troveremo in queste costruzioni, e in altre ad esse alternate, il loggiato per il carro e per gli attrezzi agricoli e, all'interno, una stanza dove un telaio domestico (il cui uso tende a scomparire) mostra il lavoro avanzato e momentaneamente interrotto, e la cucina con il forno e le stoviglie rustiche, e la camera musicale e il luogo dove si conservano le derrate. In una altra sarà la bottega del carradore e accanto, quella del pittore di carri, con carro e parti di carro siciliano nei diversi stadi di lavorazione e quella del sellaio dove si vedranno, ultimati e non ancora ultimati, i basti e i finimenti, ricchi di nappe dai colori smaglianti, di specchietti, di luci di metalli e di sonagli alla maniera araba e la officina del fabbro e il trappeto e il palmeto e l'osteria rustica e il teatro dei pupi che espone all'ingresso gli allettanti cartelloni. E dentro ogni ambiente le suppellettili e gli oggetti tutti

./.



AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE



Prot. n.

Palermo,
VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253.305

2° PREMIO INTERNAZIONALE
FOLKLORISTICO "GIUSEPPE PITRÈ,,

- 5 -

che completano l'abitazione, sia quella del montanaro che del pescatore o la stanza di lavoro, riviverebbero davanti ai nostri occhi la loro vita, messi al loro posto nella giusta luce, nel giusto numero e anche (e perchè no?) negli esemplari più significativi e più belli.

Ai margini del villaggio il chiuso per le pecore e la capanna del pastore. Vicina, immediatamente vicina, ma a se, la sede per raccolte destinata agli studiosi, la Biblioteca e gli uffici.

Il Museo Skansen di Stoccolma raccoglie gli edifici caratteristici delle varie regioni della Svezia e gli edifici sono abitati da persone che indossano i costumi delle diverse regioni ed in esso "in determinate circostanze abbastanza frequenti, numerose società, che accolgono il fiore dell'aristocrazia e del mondo intellettuale svedese, rievocano le feste, i canti, le danze tradizionali".

Il nostro Museo all'aperto non dovrebbe raccogliere che gli edifici caratteristici di una sola regione: la nostra; e gli edifici non dovrebbero essere abitati. E' chiaro che questo semplificherebbe molto le cose. Ma le rievocazioni delle feste, dei canti, delle danze tradizionali vi dovrebbero avere luogo spesso.

La planimetria d'insieme del progetto che qui si allega può dare una idea chiara della distribuzione del nuovo Museo. Il progetto è sorto dalla collaborazione di un architetto, il quale ha studiato con fervore l'architettura popolare siciliana, e di un Folklorista, il quale già da tempo dirige il Museo Pitre. E' quindi frutto di due esperienze che si completano.

Il villaggio si articola nel seguente modo. Sulla stra-

./.



**AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE**



Prot. n.

Palermo,
VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253.305

**2° PREMIO INTERNAZIONALE
FOLKLORISTICO "GIUSEPPE PITRÈ,,**

- 6 -

da che dallo spaziale della Casina Cinese va verso il Viale d'Ercole si apre uno slargo destinato al parcheggio. Al margine di esso sorge l'edificio destinato al Museo coperto, coi relativi uffici e Biblioteca. Da un viale affiancato all'edificio si perverrà al Museo all'aperto costituito da una serie di costruzioni svolgentesi lungo un percorso ad anello che alla sua fine ricondurrà verso l'ingresso. Lungo tale percorso si troverà un piccolo villaggio di pastori al margine di una trazzera.

Su una piazzetta che potrebbe anche prestarsi a delle rappresentazioni popolari sorgeranno una chiesetta, una taverna con fondaco, il teatro dei pupi. Si svolgerà in seguito procedendo per la via del Villaggio la casa degli artigiani (carradore, sellaio, cestai, ceramista ecc.); il trappeto e il palmento. Abitazioni varie riproducenti dal vero esemplari tipici di varie località; e al margine di un laghetto artificiale la casa del pescatore con le imbarcazioni tipiche, alcuni esemplari di saline con un mulino a vento; e poi ancora andando avanti la casa del mago un po' nascosta; ed oltre ancora la noria, il pozzo a cupola, fino ad arrivare al punto di partenza e cioè all'edificio principale del Museo coperto.

Alla presente i sottoscritti alligano un preventivo di massima per £ 320.000.000.

Giuseppe Cocchiara

Luigi Epifanio



**AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE**



Prot. n.

Palermo,
VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253.305

2° PREMIO INTERNAZIONALE

FOLKLORISTICO "GIUSEPPE PITRÈ",

**PROGETTO DI UN MUSEO ETNOGRAFICO SICILIANO ALL'APERTO DA SORGERE
A PALERMO NELLE ADIACENZE DEL MUSEO PITRÈ**

PREVENTIVO SOMMARIO DI SPESA

- edificio per musei e biblioteca	£ 120.000.000 =
- Chiesette e annessi	" 20.000.000 =
- taverna e fondaco	" 12.000.000 =
- teatro dei "pupi"	" 4.000.000 =
- case e botteghe per artigiani	" 15.000.000 =
- trappeto e palmento	" 7.000.000 =
- mulino a vento	" 7.000.000 =
- noria	" 4.000.000 =
- n°14 casette tipiche	" 50.000.000 =
- cappелlette, pozzi etc.	" 1.500.000 =
- villaggio dei pastori	" 1.500.000 =
- strade, sistemazioni varie e recinzioni	" 48.000.000 =
- studi, indagini, raccolta di mate- riale, progettazione, direzione la- vori e assistenza	" 30.000.000 =
totale	£ 320.000.000

Palermo 4 maggio 1953



**AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE**



Prot. n.

Palermo,
VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253.305

**2° PREMIO INTERNAZIONALE
FOLKLORISTICO "GIUSEPPE PITRÈ,,**

**PROGETTO DI UN MUSEO ETNOGRAFICO SICILIANO
ALL'APERTO DA SORGERE IN PALERMO NEL PARCO
DELLA FAVORITA**

I Proff. Giuseppe Cocchiara e Luigi Epifanio si permettono di sottoporre un progetto per la sistemazione e l'impianto di un Museo Etnografico Siciliano all'aperto da sorgere nel Parco della Favorita e precisamente nella zona adiacente all'attuale Museo Etnografico Pitre. La creazione di tale Museo all'aperto (il quale verrebbe ad assorbire le raccolte esistenti) costituirebbe indubbiamente non solo un centro turistico di non comune interesse per la Sicilia, ma darebbe vita a un istituto scientifico il primo del genere in Italia, degno di rappresentare la ricca e smagliante vita del folklore siciliano e al tempo stesso la tradizione nobilissima che ebbe nel Pitre il suo più grande Maestro.

Uno degli interessi più vivi che attira gli stranieri verso la nostra terra è costituito appunto dal folklore. Lo attesta il numero straordinario di visitatori che ha attualmente il Museo Pitre, malgrado la sua organizzazione di carattere provvisorio in locali inadatti e insufficienti, e malgrado la povertà dei suoi materiali. E' bene quindi che la Sicilia abbia una sua grande casa la quale dia a tutti gli studiosi la possibilità di potere immediatamente prendere contatto con le sue molteplici manifestazioni di

./.



**AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE**



Prot. n.

Palermo,
VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253.305

**2° PREMIO INTERNAZIONALE
FOLKLORISTICO "GIUSEPPE PITRÈ,,**

- 2 -

vita popolare, tanto più che esse si documentano i rapporti fra occidente e oriente, dimostrandoci quale posto abbia la Sicilia della diffusione del folklore europeo. La creazione dei musei all'aperto è stata fino a qualche tempo fa una prerogativa dei paesi nordici. E' noto infatti, ad es., quale importanza essi abbiano nella Svezia dove ne esistono ben centocinquanta, il più importante dei quali è il famoso Schansen. Anche nei paesi latini, però, tale tradizione va affermandosi con crescente interesse. Esempio: il Museo del popolo spagnolo che sorge a Barcellona. Altri musei del genere sono in costruzione nella Scozia e nella Bretagna.

Il museo all'aperto obbedisce a una esigenza che si va facendo sempre più viva nella coscienza culturale europea. Si tratta di dare vita alla vita di un popolo. I musei, per quanto bene organizzati, finiscono con l'imbalsamare gli oggetti che raccolgono. E ciò avviene soprattutto per gli oggetti di folklore. Si aggiunga che non è certo attraverso la fotografia che si può documentare uno dei più importanti di questi aspetti: l'architettura rustica. Quando invece un museo è costituito da diverse costruzioni, ciascuna delle quali riproduce nelle sue essenziali caratteristiche gli impianti tipici delle diverse regioni, soltanto allora il museo diventa una cosa viva. Si crea, in sostanza, un villaggio, dove su un percorso naturale, si sviluppa una serie di costruzioni riproducenti antiche abitazioni (e si pensi a proposito quale importanza ha, da noi, l'architettura rustica) e impianti di carattere comunitario (chiese, teatri, botteghe, ecc.)

In tale modo la vita del popolo siciliano sarebbe vista

./.



**AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE**



Prot. n.

Palermo,
VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253.305

2° PREMIO INTERNAZIONALE

FOLKLORISTICO "GIUSEPPE PITRÈ,,

- 3 -

sotto una luce diversa. Pur essendo gli oggetti raccolti in un Museo Etnografico documenti parlanti dei costumi e delle vite del popolo, non c'è dubbio, tuttavia, che non possa esservi sapienza di disposizione, la quale riesca a conferire loro quell'aspetto di vita palpitante che invece acquistano quando sono posti nell'ambiente particolare per il quale furono creati.

A Stoccolma il Museo all'aperto è situato in un magnifico parco che sovrasta la città; a Palermo l'ubicazione che spontaneamente si offre è quella della Favorita, e precisamente nelle adiacenze dell'attuale sede usufruendo così di una zona suggestiva, ricca di vegetazione, varia ed adatta allo scopo.

Si immagini un piccolo borgo che raccolga un certo numero di costruzioni di particolare destinazione disposte secondo un piano che si adagi su uno schema tradizionale dei nostri villaggi.

Ogni costruzione in esso riproduce fedelmente all'esterno e all'interno, nell'architettura e nell'arredamento, un caratteristico edificio popolare. Ha come scenario di fondo il Monte Pellegrino, non nel suo profilo più comune, che siamo abituati a vedere associato al panorama di Palermo, ma nella selvaggia e nuda sagoma che segue lo svolgersi della Favorita e che caratterizza nel suo aspetto un po' tutte le montagne dell'Isola. E' circondato quasi per intero dalle vecchie piante del Parco; ma può avere da qualche lato un tratto incoltivato che ricordi l'inizio, l'aprirsi della distesa del feudo.

Su una brava piazza dominata dalla piccola Chiesa campe-

./.



**AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE**



Prot. n.

Palermo,
VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253.305

**2° PREMIO INTERNAZIONALE
FOLKLORISTICO "GIUSEPPE PITRÈ,,**

- 4 -

stre (abbiamo una serie di interessanti esemplari) sorgono varie casette: quale riprodotte un modello di Altofonte o di Ciaculli dalla agile scala esterna a svolta, quale la bella casa, con loggia, di Alcamo o quella di Giradini, dall'aperto Solarium su portico, e un esemplare delle case di Ustica o di Salina dai semplici volumi e dal gaio pergolato su lunga teoria di pilastri; o l'accidentato svolgersi di una casetta di Raitano, o il circospetto chiuso esterno di una casa Ercina contrastante con il ridente fiorito cortine. E, all'ingresso del borgo, la cappelletta di Lipari con la sua grande croce di legno.

Abbiamo richiamato qui, perchè sono quelli che più vivi ci balzano alla memoria, alcuni dei tipi studiati.

E troveremo in queste costruzioni, e in altre ad esse alternate, il loggiato per il carro e per gli attrezzi agricoli e, all'interno, una stanza dove un telaio domestico (il cui uso tende a scomparire) mostra il lavoro avanzato e momentaneamente interrotto, e la cucina con il forno e le stoviglie rustiche, e la camera nuziale e il luogo dove si conservano le derrate. In una altra sarà la bottega del carradore e accanto, quella del pittore di carri, con carro e parti di carro siciliano nei diversi stadi di lavorazione e quella del sellaio dove si vedranno, ultimati e non ancora ultimati, i basti e i finimenti, ricchi di nappe dai colori smaglianti, di specchietti, di luci di metalli e di sonagli alla maniera araba e la officina del fabbro e il trappeto e il palmeto e l'osteria rusticana e il teatro dei pupi che espone all'ingresso gli allettanti cartelloni. E dentro ogni ambiente le suppellettili e gli oggetti tutti

./.



**AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE**



Prot. n.

Palermo,
VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253.305

**2° PREMIO INTERNAZIONALE
FOLKLORISTICO "GIUSEPPE PITRÈ,,**

- 5 -

che completano l'abitazione, sia quella del montanaro che del pescatore o la stanza di lavoro, riviverebbero davanti ai nostri occhi la loro vita, messi al loro posto nella giusta luce, nel giusto numero e anche (e perchè no?) negli esemplari più significativi e più belli.

Ai margini del villaggio il chiuso per le pecore e la capanna del pastore. Vicina, immediatamente vicina, ma a se, la sede per raccolte destinata agli studiosi, la Biblioteca e gli uffici.

Il Museo Skansen di Stoccolma raccoglie gli edifici caratteristici delle varie regioni della Svezia e gli edifici sono abitati da persone che indossano i costumi delle diverse regioni ed in esso "in determinate circostanze abbastanza frequenti, numerose società, che accolgono il fiore dell'aristocrazia e del mondo intellettuale svedese, rievocano le feste, i canti, le danze tradizionali".

Il nostro Museo all'aperto non dovrebbe raccogliere che gli edifici caratteristici di una sola regione: la nostra; e gli edifici non dovrebbero essere abitati. E' chiaro che questo semplificherebbe molto le cose. Ma le rievocazioni delle feste, dei canti, delle danze tradizionali vi dovrebbero avere luogo spesso.

La planimetria d'insieme del progetto che qui si allega può dare una idea chiara della distribuzione del nuovo Museo. Il progetto è sorto dalla collaborazione di un architetto, il quale ha studiato con fervore l'architettura popolare siciliana, e di un Folklorista, il quale già da tempo dirige il Museo Pitrè. E' quindi frutto di due esperienze che si completano.

Il villaggio si articola nel seguente modo. Sulla stra-

./.



**AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE**



Prot. n.

Palermo,
VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253.305

**2° PREMIO INTERNAZIONALE
FOLKLORISTICO "GIUSEPPE PITRÈ,,**

- 6 -

da che dallo spaziale della Casina Cinese va verso il Viale d'Ercole si apre uno slargo destinato al parcheggio. Al margine di esso sorge l'edificio destinato al Museo coperto, coi relativi uffici e Biblioteca. Da un viale affiancato all'edificio si perverrà al Museo all'aperto costituito da una serie di costruzioni svolgentesi lungo un percorso ad anello che alla sua fine ricondurrà verso l'ingresso. Lungo tale percorso si troverà un piccolo villaggio di pastori al margine di una trazzera.

Su una piazzetta che potrebbe anche prestarsi a delle rappresentazioni popolari sorgeranno una chiesetta, una taverna con fondaco, il teatro dei pupi. Si svolgerà in seguito procedendo per la via del Villaggio la casa degli artigiani (carradore, sellaio, cestai, ceramista ecc.); il trappeto e il palmento. Abitazioni varie riproducenti dal vero esemplari tipici di varie località; e al margine di un laghetto artificiale la casa del pescatore con le imbarcazioni tipiche, alcuni esemplari di saline con un mulino a vento; e poi ancora andando avanti la casa del mago un pò nascosta; ed oltre ancora la noria, il pozzo a cupola, fino ad arrivare al punto di partenza e cioè all'edificio principale del Museo coperto.

Alla presente i sottoscritti alligano un preventivo di massima per £ 320.000.000.

Giuseppe Cocchiara

Luigi Epifanio



**AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE**



Prot. n.

Palermo,
VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253.305

2° PREMIO INTERNAZIONALE

FOLKLORISTICO "GIUSEPPE PITRÈ,,

**PROGETTO DI UN MUSEO ETNOGRAFICO SICILIANO ALL'APERTO DA SORGERE
A PALERMO NELLE ADIACENZE DEL MUSEO PITRÈ'**

PREVENTIVO SOMMARIO DI SPESA

- edificio per musei e biblioteca	£ 120.000.000 =
- Chiesette e annessi	" 20.000.000 =
- taverna e fondaco	" 12.000.000 =
- teatro dei "pupi"	" 4.000.000 =
- case e botteghe per artigiani	" 15.000.000 =
- trappeto e palmento	" 7.000.000 =
- mulino a vento	" 7.000.000 =
- noria	" 4.000.000 =
- n°14 casette tipiche	" 50.000.000 =
- cappellette, pozzi sto.	" 1.500.000 =
- villaggio dei pastori	" 1.500.000 =
- strade, sistemazioni varie e recinzioni	" 48.000.000 =
- studi, indagini, raccolta di mate- riale, progettazione, direzione la- vori e assistenza	" 30.000.000 =

totale

£ 320.000.000

Palermo 4 maggio 1953



AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO DI PALERMO E MONREALE



GM/ fdp

Protoc. N.

269/

22 AGO. 1961

PALERMO.
VIALE DELLA LIBERTÀ, 91
TELEFONO 25 23 05 - 25 23 06

OGGETTO

PIANO DI PROPAGANDA PER

L' ANNO 1962.

Signor Presidente

BEDE

Questa Direzione, in occasione delle previsioni di spesa da allocare nel nuovo bilancio 1962 ed al fine di preordinare un piano di propaganda da attuarsi nel prossimo anno, sottopone alla S. V. Ill.ma alcune proposte, che rappresentano iniziative tuttavia non accompagnate da preventivi di spesa, i quali potranno essere richiesti - mediante gara di appalto - a cinque Ditte di fiducia del Consiglio di Amministrazione, non appena sarà data l'approvazione di massima.

Alle proposte, di seguito illustrate, si è pervenuto dopo attento studio predisponendo un piano organico ed efficace il quale dia la possibilità di propagandare la zona turistica di competenza interessando quelle nazioni che maggiormente possono contribuire allo aumento del movimento turistico a Palermo.

Non si può non riconoscere che la pubblicità diretta e attraverso le manifestazioni organizzate aumenta la possibilità di un maggiore afflusso del movimento turistico. Ma si rende necessario predisporre un piano organico che si sviluppi con sistema e senza interruzioni al fine di interessare, tutto l'anno, ogni e qualsiasi settore.

L'iniziativa privata e quella pubblica devono pertanto essere preordinate preventivamente; ed in particolare, il compito della nostra Azienda di Turismo deve essere rivolto precisamente verso l'aumento graduale delle presenze effettive.

Il prossimo anno si presenta particolarmente profizio in quanto le manifestazioni dell'Azienda hanno raggiunto la voluta notorietà, anche se in atto finanziate integralmente da questa Amministrazione.

Il piano di propaganda proposta si articola in due fasi e precisamente:

- 1) Azione propagandistica a mezzo di opuscoli, manifesti e vetrine pubblicitarie
- 2) Azione diretta a mezzo di forme nuove che, in atto, sono considerate le più efficaci.

Per la prima parte si ritiene opportuno rifarsi al sistema tradizionalistico, per quanto, ancora oggi, tali forme di propaganda sono apprezzate.

Per la seconda parte, si ritiene opportuno adeguarsi alle

./.

nuove esigenze, recandoci addirittura nelle nazioni prescelte per propagandare con azione diretta, la zona di competenza.

Non si esclude che la prima parte è facilmente attuabile, mentre la seconda presenta serie difficoltà, superabili dopo attento studio di ogni particolare.

PARTE PRIMA

I) Manifesto annuale

La stampa di un fotocolor riproducente un particolare od un insieme con dicitura nelle lingue e nel quantitativo appresso segnato.

Il manifesto dovrebbe essere del formato 70x100 ed in tre soggetti diversi.- Precisamente uno per Palermo, uno per Monreale ed uno per Mondello.

Il formato 70x100 è preferibile a quello 100x140 in quanto deve essere utilizzato sia per affissione murale che per esposizione presso gli Uffici dello E.N.I.T., Agenzie di viaggio, Uffici Informazioni di Aziende ed Enti Provinciali per il Turismo quale completamento delle vetrine di cui al n.7.

Naturalmente i manifesti sopradetti saranno successivamente integrati con quelli relativi alle varie manifestazioni.

Il quantitativo da stampare non dovrebbe essere inferiore a n.30000 copie così suddivise :

- a) n. 6000 dicitura in inglese
- b) n. 6000 dicitura in tedesco
- c) n. 3000 dicitura in spagnolo
- d) n. 6000 dicitura in francese
- e) n. 2000 dicitura in russo
- f) n. 7000 dicitura in italiano

2) Opuscolo

La stampa di un opuscolo generale, che riguardi le zone turistiche di Palermo, Mondello e Monreale con tutte le notizie utili e necessarie.

Il formato dovrebbe essere di cm. 24x16, con copertina in cartoncino e con carta non eccessivamente pregiata, e con allo interno fotografie in bianco e nero. Soltanto la copertina e la piantina topografica a colori, riguardante Palermo, Monreale e Mondello.

Non si ritiene opportuno suggerire la stampa di un opuscolo di pregevole valore artistico, bozzetti, fotocolor, carta pregiata etc. in quanto la spesa risulterebbe eccessiva; mentre la realizzazione di un opuscolo organico, ma di fattura corrente (carta comune, foto bianco e nero) darebbe la possibilità di effettuare una forte tiratura non inferiore a n.50.000 copie da suddividersi nelle varie lingue come segue :

- a) n.10.000 in italiano
- b) n.10.000 in inglese

- c) n. 10.000 in tedesco
- d) n. 10.000 in francese
- e) n. 5.000 in spagnolo
- f) n. 5.000 in russo

3) Annuario Alberghi

Prendere accordi con l'E.N.I.T. per la stampa di un congruo quantitativo di opuscoli della parte relativa agli alberghi di Palermo, Mondello e Monreale, quali estratti dello annuario alberghi d'Italia.

La copertina a scelta della Azienda di Turismo con dizione nelle lingue preferite.

Il quantitativo dovrebbe essere non inferiore a n.25.000 copie con ripartizione proporzionale per le varie lingue di italiano, inglese, francese, tedesco e russo.

4) Tessera Sicilia. -

Prendere accordi con l'Associazione delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo della Regione Siciliana per la stampa di un estratto dell'opuscolo "Tessera Sicilia 1962" relativo a Palermo, Mondello e Monreale da distribuire omaggio. Naturalmente senza l'aggiunta della tessera e quale invito a venire in Sicilia, utilizzando la tessera stessa.

Il quantitativo, nelle varie lingue e per n.25.000 copie.

5) Pubblicità su riviste e giornali

Si propone di rivedere il piano di propaganda seguito fino ad oggi, suggerendo una formula diversa. Bisognerebbe prendere accordi con le varie riviste che interessano questa Azienda di Turismo al fine di eliminare la solita pagina pubblicitaria pubblicando invece articoli illustrativi della zona di competenza.

Ciò al fine di evitare che l'Azienda venga solo citata in modo generico, ottenendo al contrario una propaganda più efficace.

Naturalmente gli articoli saranno redatti da giornalisti ed illustrati con fotografie in bianco e nero ed a colori.

In calce all'articolo - regolarmente firmato dal redattore, - si può (in corsivo) far riportare la frase " per informazioni e notizie rivolgersi alla Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale - Via Libertà 91 - Palermo" e ciò al fine di dare un recapito certo.

Il sistema sopracitato si presta per dare notizie ed illustrare efficacemente la zona turistica di Palermo, Mondello e Monreale con particolari e foto; mentre la solita pagina pubblicitaria rimane un semplice richiamo che scompare con le altre similari inserite nella rivista stessa.,

Analogo accordo può essere preso con la ditta "Interstampa" di Roma per i giornali e le riviste estere. Gli articoli dovrebbero essere tradotti nel le lingue richieste.

Questa Direzione è disposta a scrivere alcuni degli articoli, mentre per il resto si potrebbe interessare i professionisti dei Giornali di Sicilia, l'Ora, Sicilia del Popolo. Inoltre interessare qualche giornalista o pubblicitista noto nell'ambiente turistico.

Agli scrittori - escluso il sottoscritto Direttore - sarà dato un compenso secondo quanto stabilito successivamente in sede di preventivo.

6) Orario Ferroviario Pozzi

Prendere contatti con il Ministero dei Trasporti e la Ditta Pozzi per la stampa di estratti dello orario ferroviario Pozzi, nello stesso formato di quelli della serie dedicati alle grandi città.

La spesa si ritiene non debba essere rilevante. Naturalmente, necessita sti pulare un contratto annuo con stampa a piccoli quantitativi tenendo presen te le modifiche dell'orario ferroviario generale. -

7) Vetrine pubblicitarie

Si propone, inoltre, lo allestimento di alcune vetrine pubblicitarie su pro getto di un architetto.

Dette vetrine, non inferiori a numero sei (con diciture in italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo) dovrebbero essere montate a turno pres so tutti gli uffici E.N.I.T. e presso le agenzie di viaggio italiane ed este re che ne faranno richiesta.

Si ricorda che per il caso in ispecie esiste una proposta della Agenzia SICI LEA, che potrebbe integrare quanto sopra detto, aumentando, le vetrine tipo da sei a dieci.

La spesa non si ritiene sia eccessiva in quanto il progetto potrebbe essere unico, per tutte e dieci, e il materiale (folkloristico e dello artigianato) non è di grande valore di mercato.

PARTE SECONDA

A) Nave propagandistica, fornita di auto

Si propone il noleggio della nave in atto esistente presso il porto di Palermo, utilizzata per le scene di un film a costumi (oppure altro mezzo da sistemare). Si tratta di un grande moto- peschereccio trasformato a nave a vela, che certamente sarà fornita di motore.

Questa Azienda, dopo il noleggio, le riparazioni e gli adattamenti del caso, potrebbe inviare tale mezzo presso i principali porti internazionali con il precipuo compito "propagandistico - pubblicitario", ed autorizzata inoltre

a distribuire materiale, indire conferenze stampa, prendere accordi con le agenzie di viaggi, organizzare proiezioni cinematografiche e fare tutto quanto sarà necessario per rendere efficace l'azione propagandistica per cui è sorta.

Il costo è certamente rilevante, ma l'effetto è sicuro.

Si potrebbe effettuare tale progetto in unione con le altre Aziende della Sicilia, con l'intervento Assessoriale e con la Fondazione Mormino al fine di propagandare tutte le zone turistiche dell'Isola e in particolare il carnet "Tessera Sicilia" 1962 in corso di programmazione.

L'auto in dotazione della nave avrebbe il precipuo compito di completare la azione propagandistica della nave stessa. Infatti, appena entrati in porto, potrebbe essere sbarcata per girare nei dintorni e distribuire materiale. Inoltre, proiettare dei films appositamente preparati, mediante una attrezzatura in dotazione.

Analoghe proiezioni cinematografiche potrebbero essere fatte montando uno schermo sulla nave e utilizzando sulla banchina l'auto esclusivamente per la macchina di proiezione.

Il viaggio della nave dovrebbe essere di un anno continuativo oppure, se tecnicamente impossibile di due anni per dodici mesi complessivi di mare.

La spesa, quindi, sia per questa Azienda di Turismo, che per gli altri Enti potrebbe essere ripartita in due esercizi finanziari.

B) Cortometraggi

Si rinvia alle proposte già presentate in precedenza.

=====

Il piano di propaganda sopracitato dovrebbe essere approvato dal Consiglio di Amministrazione non oltre il mese di ottobre 1961, in quanto si rende necessario procedere alla richiesta dei preventivi di spesa, alla compilazione dei menabò, a stipulare i contratti con le varie riviste e giornali ed a prendere accordi con gli altri Enti interessati.

Per quanto sopra detto si prevede un lavoro preparatorio di circa due o tre mesi. - In tempo utile, quindi, per la approvazione del piano dettagliato e definitivo da parte del Consiglio di Amministrazione con lo stanziamento della somma risultante sul Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 1962.

Questa Direzione ritiene, inoltre, che sia possibile richiedere un contributo allo Assessorato al Turismo Spettacolo e Sport della Regione Siciliana, nonchè utilizzare parte dello avanzo di Amministrazione.

Per quanto riferentesi in particolare alla seconda parte del programma, si propone che il sottoscritto direttore - dopo l'approvazione Con

siliare - si rechi presso tutte le Aziende di Turismo dell'Isola per la defi
nizione dei particolari e gli impegni relativi.

Farfante

AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO DI PALERMO E MONREALE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Il Consiglio è convocato in seduta ordinaria il giorno 12 del mese di Ottobre 1961 alle ore 17 in prima convocazione ed alle ore 17,30 in seconda convocazione, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni della Presidenza.
- 2) Nomina Comitato onoranze per il Consigliere Prof. Ing. Enrico Castiglia. *Innazione, Falzone, al furore e Alberti*
- 3) Bando di concorso per un posto di primo Ragioniere
- 4) Istituzione nuovo articolo di bilancio parte II- Uscita - Gettoni ai componenti le Commissioni di studio.
- 5) Nomina Presidente Commissione di studio dei problemi turistici della zona di competenza dell'Azienda. *Ing. Romano*
- 6) Premio Internazionale Folkloristico "Giuseppe Pitre" - relatore Prof. Gaetano Falzone. - *Ortutor (per la Sicilia e altre regioni propinte)*
- 7) Revoca delibera Consiliare n.77 del 17 luglio 1961
- 8) Variazioni di Bilancio - Storni ed impinguamenti
- 9) Bilancio Consuntivo anno 1960 *Si*
- 10) Piano di manifestazioni per il 1962
- 11) Piano di propaganda per il 1962
- 12) Revisione dello Statuto Regolamento dell'Azienda
- 13) Unione Sportiva -Palermo - Contributo *2/5 Sept. incanti che corrispondono*
- 14) Convegno Unione Cronisti Italiani
- 15) Adesione Associazione Italia Nostra
- 16) Ente Provinciale Turismo - Richiesta quota 6% ai sensi dell'art.30 della legge 29/12/1949 n.958.
- 17) Varie eventuali.

IL PRESIDENTE
(Aut. della Comparsa)

Il Consigliere Falzone segnala che i servizi amministrativi vengono tuttora disimpegnati dal rag. Ettore Notarbartolo con prestazioni di lavoro assolutamente inadeguate al volume e alla delicatezza delle pratiche perché si conglobano ufficialmente in sole otto ore settimanali suscettibili di ulteriori decurtazioni a causa di assenze del suddetto ragioniere sulla cui legittimità e giustificazione desidera chiarimenti dalla Direzione.

Il Consigliere Falzone esprime l'avviso che così limitate ore di servizio non possano consentire neppure a un ragioniere provetto di svolgere responsabilmente le proprie mansioni e che nel caso del Notarbartolo, le cui capacità, secondo il suo parere, sono mediocri, il margine di pericolo per l'amministrazione si allarga considerevolmente, impegnando parallelamente il senso di responsabilità degli amministratori: senso che deve aver modo di spiegarsi con la dovuta tempestività al fine di preservare l'Azienda da spiacevoli inconvenienti.

Eguali avvertimenti egli ebbe a sottoporre al Consiglio nella seduta del 1954 e il Consiglio ritenne - in quel momento felicemente - di ovviare alla situazione sia accelerando la definizione, che si trascinava da più anni, della istanza di opzione del rag. Notarbartolo sia bandendo il concorso per l'aggiudicazione di un posto di primo ragioniere nel ruolo di concetto dell'amministrazione. Epperò il rag. Notarbartolo ha respinto le condizioni alle quali l'amministrazione era disposta ad accettare la sua opzione preferendo permanere nella amministrazione presso la quale presta servizio di ruolo (Comune di Palermo), mentre il bando di concorso non risulta ancora approvato a causa di incagli sopravvenuti, dai competenti organi di controllo e ciò allontana sensibilmente l'epoca in cui i servizi amministrativi dell'Azienda potranno considerarsi normalizzati.

Tenute presenti tali condizioni obiettive il Consigliere Falzone propone che il Notarbartolo venga sollevato dallo incarico che testé ricopre ancora di nome se non di fatto, e che ufficiale comunicazione venga fatta di tale sollevamento al Signor Sindaco di Palermo; e che nelle more dello svolgimento del concorso si provveda, anche emergenzialmente, agli interessi dell'Azienda o affidando le funzioni ricoperte dal Notarbartolo a un ~~ad-~~ dipendente dell'Azienda, o chiamando, a titolo di incarico precario, persona non appartenente alla stessa, che sia qualificata professionalmente e che possa porre a disposizione dell'Azienda stessa un tempo che non sia ridicolo come quello di cui attualmente l'Azienda fruisce.



**AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE**



PRATICA

" BILANCIO DI PREVISIONE "

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1962

Clas. 1961				Clas. 1962				OGGETTO DELLE PREVISIONI	Ammontare delle previsioni anno 1961	Somme accertate nell'anno 1960	PREVISIONI PER L'ANNO 1962		ANNOTAZIONI
Art.	Let.	Art.	Let.	V A R I A Z I O N I		Somme risultanti							
				in più	in meno								
				<u>Categoria 3a-PROVENTI DIVERSI</u>									
5		5		Contributo della Regione Siciliana-Assessorato Turismo-Spettacolo e Sport.				10.000.000	10.000.000	--	--	10.000.000	
6		6		Proventi di manifestazioni organizzate dalla Azienda				per memoria	575.197	500.000	--	500.000	
7		7		Proventi e contributi da Enti vari per l'attività del Teatro Stabile "Città di Palermo"				65.000.000	--	--	65.000.000	per memoria	
				<u>Categoria 3a</u>				75.000.000		500.000	65.000.000	10.500.000	
				<u>RIASSUNTO DEL CAPO I-ENTRATE ORDINARIE</u>									
				Totale Categoria 1a-Rendite Patrimoniali				332.750	.	--	--	332.750	
				Totale Categoria 2a-Rendite Tributarie				114.500.000	.	13.500.000	--	128.000.000	
				Totale Categoria 3a-Proventi Diversi				75.000.000	.	500.000	65.000.000	10.500.000	
				<u>Totale del Capo I°</u>				189.832.750	.	14.000.000	65.000.000	138.832.750	
				<u>CAPO II-ENTRATE STRAORDINARIE</u>									
8		8		Intrecci vari eventuali				100.000	46.390	--	--	100.000	
9		9		Contributi straordinari per manifestazioni e per l'attività dell'Azienda				19.000.000	101.600.000	--	19.000.000	per memoria	
				<u>Totale Capo II°</u>				19.100.000		--	19.000.000	100.000	
				<u>RIASSUNTO DEL TITOLO I°-ENTRATE EFFETTIVE</u>									
				Totale Capo I°-Entrate Ordinarie				189.832.750	.	14.000.000	65.000.000	138.832.750	
				Totale Capo II°-Entrate Straordinarie				19.100.000	.	--	19.000.000	100.000	
				<u>Totale del Titolo I°</u>				208.932.750	.	14.000.000	84.000.000	138.932.750	

Clas. 1961				Clas. 1962				OGGETTO DELLE PREVISIONI	Ammontare delle previsioni anno 1961	Somme accertate nell'anno 1960	PREVISIONI PER L'ANNO 1962		ANNOTAZIONI
Art.	Let.	Art.	Let.	V A R I A Z I O N I		Somme risultanti							
				in più	in meno								
				TITOLO II°									
				MOVIMENTO DI CAPITALI									
				(nulla)									
				TITOLO III°									
				CONTABILITA' SPECIALI									
				Categoria 1a-Partite di Giro									
10	10			Intreite dalle ritenute di R.M. e C.R. sugli stipendi				17.000.000	877.034	---	---	1.000.000	
11	11			Intreite di somme per conto terzi				2.000.000	666.798	---	1.000.000	1.000.000	
12	12			Reintreite di somme anticipate a terzi				2.000.000	8.051.522	---	---	2.000.000	
				Totale Categoria 1a				5.000.000		---	1.000.000	4.000.000	
13	13			Categoria 2a-Stabilimenti Amministrati									
		a		Gestione del Teatro Stabile									
				" Città di Palermo "									
				E. per memoria									
		b		Gestione Uffici d'Informazione									
				Monreale e Mondello									
				" 8.000.000									
				E. 8.000.000				75.000.000			57.000.000	8.000.000	
				Totale Categoria 2a				75.000.000			57.000.000	8.000.000	
				RASSUNTO DEL TITOLO III°									
				Categoria 1a-Partite di Giro				5.000.000			1.000.000	4.000.000	
				Categoria 2a-Stabilimenti Amministrati				75.000.000			57.000.000	8.000.000	
				Totali Titolo III°				80.000.000			58.000.000	12.000.000	

Clas. 1961				Clas. 1962				OGGETTO DELLE PREVISIONI	Ammontare delle previsioni anno 1961	Somme accertate nell'anno 1960	PREVISIONI PER L'ANNO 1962		Somme risultanti	ANNOTAZIONI
Art.	Let.	Art.	Let.	V A R I A Z I O N I										
				in più	in meno									
RIASSUNTO GENERALE DELLE ENTRATE														
TITOLO I°- ENTRATE EFFETTIVE									208.932.750		14.000.000	84.000.000	138.932.750	
TITOLO II°-MOVIMENTO DI CAPITALI									---		---	---	---	
TITOLO III°-CONTABILITA' SPECIALI									80.000.000		---	68.000.000	12.000.000	
Totale Entrate di Competenza									288.932.750		14.000.000	152.000.000	150.932.750	
Avanzo di Amministrazione									---		60.000.000	---	60.000.000	
TOTALE GENERALE									288.932.750		74.000.000	152.000.000	210.932.750	

第 四 次 调 查

7-11-59

Clas. 1961				Clas. 1962				OGGETTO DELLE PREVISIONI	Ammontare delle previsioni anno 1961	Somme accertate nell'anno 1960	PREVISIONI PER L'ANNO 1962		ANNOTAZIONI
Art.	Let.	Art.	Let.	VARIAZIONI		Somme risultanti							
				in più	in meno								
				TITOLO I°-SPESA EFFETTIVA									
				Capo I°-Spese Obbligatorie-Ordinarie-Fisse e variabili									
				Categoria Ia-ONERI PATRIMONIALI									
								Prev. 1962					
1	1			Spese per i Locali									
	a	a		Canone di affitto dei locali in uso dell'Azienda				£. 3.455.000					
	b	b		Mantenzione ordinaria dei locali				" 450.000					
	c	c		Mantenzione ordinaria di impianti in uso dell'Azienda				" 100.000					
								£. 4.005.000	4.005.000	3.955.564	100.000	4.005.000	
2	2			Mantenzione ordinaria di mobili-macchine da scrivere-calcolatrici-				100.000	123.002			100.000	
3	3			Premi di Assicurazione contro incendi e vari				180.000	116.978	20.000		200.000	
4	-			Interessi passivi su mutui e prestiti				per memoria					
				Totale Categoria Ia				4.385.000		20.000	100.000	4.305.000	
				Categoria IIa-SPESA GENERALE									
5	4			Spese per il personale				Prev. 1962					
	a	a		A)Stipendi ed altri assegni al personale di ruolo				£. 16.000.000					
				B)Contributi assistenziali e previdenziali a carico della Azienda									
				A riportare				£. 16.000.000					

Clas. 1961				Clas. 1962				OGGETTO DELLE PREVISIONI	Ammontare delle previsioni anno 1961	Somme accertate nell'anno 1960	PREVISIONI PER L'ANNO 1962		SOMME risultanti	ANNOTAZIONI
Art.	Let.	Art.	Let.	VARIAZIONI										
				in più	in meno									
				Riporto £. 16.000.000										
	b	b		C.P.D.E.L. £. 2.500.000										
	c	c		E.N.P.D.E.P. " 600.000										
	d	d		INA-CASA " 200.000										
	e	e		Assicurazione Collet. " 800.000										
	f	f		Assicurazione Infort. " 400.000 = 4.500.000										
				£. 20.500.000				20.500.000	17.184.005	--	--	20.500.000		
6	5			Spese Varie										
	a			Cancelleria-Stampati e registri vari Prev. 1962 £. 800.000										
	b			Riviste-giornali-pubblicazioni-libri " 750.000										
	c			Carta bollata-bolli-controllati " 100.000										
	d			Spese per liti e legali " 150.000										
	e			Postali-telegrafiche-telefoniche " 2.000.000										
	f			Illuminazione e riscaldamento " 1.000.000										
	g			Mantenimento e carburante per automezzi " 1.000.000										
	h			Uniformi e vestiario al personale ausiliare " 50.000										
				£. 5.850.000				5.050.000	6.675.096	800.000	--	5.850.000		
7	6			Rimborso spese di viaggio ad Amministratori ed indennità di missione ad impiegati				3.000.000	3.728.001	--	--	3.000.000		
8	7			Compense al Tesoriere				300.000	300.000	--	300.000	per memoria		
9	8			Gettoni di presenza ai Componenti la commissione per il personale				100.000	200.000	--	--	100.000		
10	9			Contributi alle Assoc. AA. AA. C. S. T.										
	a	a		Associazione Regionale Prev. 1962 £. 300.000										
	b	b		Associazione Nazionale " 275.000										
				£. 575.000				775.000	575.000	--	200.000	575.000		
11	10			Fondo di Riserva				1.499.797	2.352.953	--	--	3.852.750		
				Totale Categoria 2a				31.224.797	3.152.953	500.000	--	33.877.750		

Clas. 1961		Clas. 1962		OGGETTO DELLE PREVISIONI	Ammontare delle previsioni anno 1961	Somme accertate all'anno 1960	PREVISIONI PER L'ANNO 1962		ANNOTAZIONI	
Art.	Let.	Art.	Let.				VARIAZIONI			Somme risultanti
							in più	in meno		
Categoria 3a-SPESE DI CARATTERE TURISTICO										
12	11			Propaganda e Pubblicità	11.000.000	921.370	1.000.000	==	12.000.000	
13	12			Ospitalità e Rappresentanza						
	a	a		Ospitalità e giri turistici	Prev. 1962					
	b	b		Rappresentanza	£. 2.000.000					
					" 3.000.000					
					£. 5.000.000					
14	13			Manifestazioni Proprie	5.000.000	2.869.598	==	==	5.000.000	
15	14			Concorso a manifestazioni di terzi e contributi relativi-	43.500.000	7.800.000	==	3.500.000	40.000.000	
16	-			Contributi per la partecipazione a Mostre-Fiere e Congressi-	7.000.000	1.626.927	==	2.000.000	5.000.000	
17	15			Spese e contributi per la partecipazione a Mostre, Fiere e Congressi e per la partecipazione della Azienda ad Associazioni ed Enti vari	2.000.000	3.343.412	==	2.000.000	==	
18	16			Fondo a calcolo per abbellimento e miglioramento strade-piazze e giardini pubblici-	==	==	1.500.000	==	1.500.000	
19	17			Contributi per favorire il migliore e più lungo soggiorno nel territorio della Stazione	per memoria	==	==	==	per memoria	
20	18			Contributi per l'incremento dell'afflusso turistico nel territorio della Stazione	4.000.000	2.750.000	1.000.000	==	5.000.000	
21	19			Spese per medaglie coppa e materiale folkloristico	5.000.000	778.212	==	==	5.000.000	
22	20			Fondo a calcolo per il miglioramento del patrimonio artistico	1.000.000	1.189.937	==	200.000	800.000	
23	21			Concorso per il funzionamento degli Uffici d'Informazioni di Monreale e Mondello	per memoria	==	==	==	per memoria	
	22			Concorsi per l'attività del Teatro Stabile "Città di Palermo-	5.000.000	==	3.000.000	==	8.000.000	
					70.000.000	==	==	70.000.000	per memoria	
				Totale Categoria 3a	153.500.000		6.500.000	77.700.000	82.300.000	

Clas. 1961				Clas. 1962				OGGETTO DELLE PREVISIONI	Ammontare delle previsioni anno 1961	Somme accertate nell'anno 1960	PREVISIONI PER L'ANNO 1962		ANNOTAZIONI
Art.	Let.	Art.	Let.	VARIAZIONI		Somme risultanti							
				in più	in meno								
				RIASSUNTO DEL CAPO I° - SPESE OBBLIGATORIE									
				ORDINARIE FISSE E VARIABILI									
				Totale Categoria 1a - Oneri Patrimoniali				4.385.000		20.000	100.000	4.305.000	
				Totale Categoria 2a - Spese Generali				31.224.797		3.152.953	500.000	33.877.750	
				Totale Categoria 3a - Spese di Carattere Turistico				153.500.000		6.500.000	77.700.000	82.300.000	
				Totale dal Capo I°				189.109.797		9.672.953	78.300.000	120.432.750	
				CAPO II° - SPESE STRAORDINARIE									
				Categoria 1a - Oneri Patrimoniali									
24		23		<u>Acquisto mobilio ed oggetti vari</u>									
				<u>Prev. 1962</u>									
	a	a		Spese per arredamento locali				£. 500.000					
	b	b		Acquisto macchine da scrivere calcolatrici ed oggetti vari				" 200.000					
								£. 700.000	1.700.000	2.325.753	1.000.000	700.000	
				Totale Categoria 1a				1.700.000			1.000.000	700.000	
				Categoria 2a - SPESE GENERALI									
25		24		Spese Impreviste				1.000.000	2.261.228			1.000.000	
26		25		<u>Spese per il personale di ruolo</u>									
				<u>Prev. 1962</u>									
	a	a		Compense lavoro straordinario				£. 2.200.000					
	b	b		Compensi speciali in deroga				" 2.000.000					
								£. 4.200.000	3.500.000	3.456.052	700.000	4.200.000	
27		26		Spese per il personale incaricato e consulenti				7.000.000	6.935.574			7.000.000	
28		27		Compensi ed indennità di missione ai Revisori dei Conti				500.000	886.466			500.000	
29		28		Spese relative ai concorsi per l'assunzione e la nomina del personale				200.000	200.000		490.000	100.000	
				A riportare				12.200.000		700.000	100.000	12.800.000	

Clas. 1961				Clas. 1962				OGGETTO DELLE PREVISIONI	Ammontare delle previsioni anno 1961	Somme accertate nell'anno 1960	PREVISIONI PER L'ANNO 1962		SOMME risultanti	ANNOTAZIONI
Art.	Let.	Art.	Let.	V A R I A Z I O N I										
				in più	in meno									
				RIASSUNTO DEL TITOLO III°										
				CONTABILITA' SPECIALI										
				Totale Categoria 1a - Partite di Giro	5.000.000	=	1.000.000	4.000.000						
				Totale Categoria 2a - Stabilimenti Amministrati dalla Azienda	75.000.000	=	67.000.000	8.000.000						
				Totale del Titolo II°	80.000.000	=	68.000.000	12.000.000						
				RIASSUNTO GENERALE DELLE USCITE										
				TOTALE TITOLO I° - Spese Effettive	208.932.750	71.722.953	81.822.953	198.932.750						
				TOTALE TITOLO II° - Movimento di Capitali	=	=	=	=						
				TOTALE TITOLO III° - Contabilità Speciali	80.000.000	=	68.000.000	12.000.000						
				Totale Generale delle Uscite	288.932.750	71.722.953	149.822.953	210.932.750						
				P. IL RAGIONIERE PRINC. (Rag. Ettore Notarbartolo)										
				IL PRESIDENTE (Avv. Cosma Acampora)										
				IL DIRETTORE (Dr. Gaspare Maltese)										